



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VEIS004007**

**LUIGI LUZZATTI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VEIS004007	istituto professionale	73,1	26,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
VENEZIA		48,2	38,6	11,4	1,3	0,4	0,1
VENETO		48,0	37,6	12,2	1,8	0,3	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VEIS004007	istituto tecnico	41,8	37,3	14,9	4,5	1,5	0,0
- Benchmark*							
VENEZIA		21,3	36,0	28,7	10,9	2,0	1,1
VENETO		19,9	37,1	28,5	11,8	1,9	0,9
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
L'elevata presenza di alunni stranieri, permette il dialogo multiculturale; allo stesso modo la presenza di un cospicuo numero di studenti diversamente abili permette la maturazione di atteggiamenti di rispetto nei confronti dei pari e il riconoscimento e l'apprezzamento della diversità.	L'attendibilità del dato contesto socio-economico di provenienza degli studenti corrisponde all'effettivo. Alta percentuale di stranieri provenienti dall'area balcanica e, più recentemente, da regioni africane e orientali. Il rapporto studente-insegnate risente del numero di docenti di sostegno.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato dalla diffusione di piccole e medie imprese in settori produttivi diversi e dalla presenza del Porto Industriale che collabora con noi nel Comitato Tecnico Scientifico. (Sive Formazione, Polo della logistica) La scuola collabora con aziende del territorio, per quanto riguarda gli indirizzi specifici dell'Istituto e per progetti di P.C.T.O. La Città Metropolitana interviene sui progetti di Educazione alla Salute e di carattere culturale.</p>	<p>Malgrado la presenza nel distretto scolastico di altri istituti, l'ubicazione della scuola è difficilmente raggiungibile con mezzi pubblici al di fuori dell'orario scolastico. La riduzione della spesa sociale ha limitato la frequenza degli interventi. Si rende necessario rafforzare l'interattività negli interventi di carattere socio culturale da parte degli Enti Pubblici che spesso decidono in modo autonomo tali azioni senza interpellare i docenti in merito ai bisogni effettivi degli studenti.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VEIS004007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	176.949,00	0,00	3.296.474,00	625.956,00	0,00	4.099.379,00
STATO	Gestiti dalla scuola	436.151,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	436.151,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	74.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.456,00
PROVINCIA		0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50
REGIONE		3,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,80
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,30	3,30
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30



Istituto:VEIS004007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,8	0,0	71,5	13,6	0,0	88,9
STATO	Gestiti dalla scuola	9,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,5	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		55,1	66,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		77,8	90,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		72,0	73,7	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		75,0	78,8	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		3,3	4,8	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VEIS004007
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VEIS004007
Classica	
Informatizzata	
Altro	

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VEIS004007
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VEIS004007

Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VEIS004007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VEIS004007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
Entrambe le sedi sono dotate di una palestra che risulta sufficiente per l'utenza dell'Istituto. In entrambe le sedi sono presenti laboratori di indirizzo. E' in via di realizzazione un laboratorio territoriale in ambito logistico.	Il contributo volontario delle famiglie si è ridotto negli anni. Poiché l'istituto abbisogna di diversi tipi di laboratorio (meccanico, elettrotecnico, multimediale, odontotecnico, moda) e sono in corso i lavori di adeguamento di alcuni di essi, c'è la necessità di ingenti risorse economiche e di una pianificazione pluriennale per il completo aggiornamento. Ci sono barriere architettoniche per quanto riguarda la sede Luzzatti Gramsci per l'accesso alla biblioteca.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VENEZIA	92	92,0	3	3,0	4	4,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		4,2	3,9	16,5
Più di 5 anni		95,8	96,1	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		37,5	24,7	15,1
Da più di 1 a 3 anni		20,8	17,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni		8,3	20,2	24,9
Più di 5 anni		33,3	37,6	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		69,6	68,5	73,3
Reggente		0,0	3,9	5,2
A.A. facente funzione		30,4	27,5	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		7,4	11,2	7,9
Da più di 1 a 3 anni		14,8	9,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	2,9	4,9
Più di 5 anni		77,8	76,1	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	19,0	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,8	21,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		3,7	6,3	10,7
Più di 5 anni		59,3	53,2	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIS004007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VEIS004007	76	54,7	63	45,3	100,0
- Benchmark*					
VENEZIA	8.585	69,2	3.816	30,8	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIS004007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VEIS004007	1	1,6	15	24,2	20	32,3	26	41,9	100,0
- Benchmark*									
VENEZIA	242	3,0	1.632	20,4	2.567	32,1	3.549	44,4	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,3	8,0	9,4

Da più di 1 a 3 anni			18,7	17,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni			8,7	11,3	11,8
Più di 5 anni			64,4	63,7	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia		Maternità	Altro
VEIS004007	5		5	8
	- Benchmark*			
VENETO	7		5	5
ITALIA	9		5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			20,4	16,0	17,1
Da più di 1 a 3 anni			14,5	15,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni			7,2	6,0	7,4
Più di 5 anni			57,9	62,6	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			13,4	12,6	11,3
Da più di 1 a 3 anni			17,4	13,1	11,0
Da più di 3 a 5 anni			10,9	8,7	8,6
Più di 5 anni			58,3	65,7	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3			9,7	10,5	9,3

anni					
Da più di 3 a 5 anni			11,3	7,0	7,9
Più di 5 anni			69,4	73,0	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VEIS004007	12	1	5
	- Benchmark*		
VENETO	16	3	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'organico di diritto è per lo più stabile ma negli ultimi anni vi è stato un turn-over dovuto anche alle numerose immissioni in ruolo e ai pensionamenti. Vi è comunque una percentuale di docenti che è nella scuola da diversi anni (oltre i 6) ed ha la possibilità di seguire le classi nel loro percorso evolutivo. Questo quindi contribuisce all'attuazione di una progettazione a lungo termine che mira ad organizzare razionalmente ed efficacemente gli obiettivi, i contenuti, i metodi e i tempi dell'attività didattica.</p>	<p>Il Dirigente dell'anno scolastico 2015-2016 ha ottenuto l'incarico di dirigenza presso l'Istituto, ma a sua volta ha ottenuto la reggenza nel 2016/2017 dell'IC Querini. Nell'anno 2018/19 la dirigente ha nuovamente ottenuto l'incarico di reggenza. Sono presenti corsi tecnici, corsi professionali e corsi per adulti.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: VEIS004007	87,1	74,3	80,0	79,4	73,0	88,9	76,5	85,7
- Benchmark*								
VENEZIA	78,5	86,6	88,6	89,1	81,6	88,7	92,2	90,2
VENETO	80,5	88,5	90,7	92,5	83,6	89,5	90,8	91,9
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: VEIS004007	88,6	82,6	96,6	97,6	82,0	90,0	94,7	100,0
- Benchmark*								
VENEZIA	81,9	89,6	90,9	93,0	80,7	90,1	89,5	92,6
VENETO	82,4	90,0	90,5	93,9	81,8	90,2	90,5	93,4
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: VEIS004007	21,4	22,9	27,3	39,2	0,0	20,8	29,4	28,6
- Benchmark*								
VENEZIA	22,7	22,5	27,2	30,7	0,0	15,7	21,4	22,0
VENETO	25,4	26,9	25,4	25,3	0,0	26,1	25,5	25,1
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: VEIS004007	14,3	8,7	16,9	14,3	14,6	32,5	10,5	23,2
- Benchmark*								
VENEZIA	25,8	27,3	26,7	23,7	25,2	28,6	27,1	24,6
VENETO	28,4	29,3	29,4	26,5	29,1	30,0	28,8	26,8
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: VEIS004007	11,5	32,1	28,2	19,2	9,0	0,0	5,3	59,2	21,1	9,2	5,3	0,0
- Benchmark*												
VENEZIA	9,8	35,0	30,5	16,6	8,1	0,1	9,1	39,5	32,1	13,0	6,2	0,1
VENETO	10,6	35,6	29,4	15,8	8,4	0,2	9,3	39,1	30,7	12,3	8,5	0,2
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: VEIS004007	5,1	30,8	41,0	12,8	10,3	0,0	4,9	46,3	19,5	17,1	12,2	0,0
- Benchmark*												
VENEZIA	7,9	32,4	28,4	19,1	11,6	0,5	7,4	36,2	29,3	15,4	11,4	0,4
VENETO	7,6	30,4	29,9	19,0	12,4	0,7	6,9	35,4	29,2	15,6	12,3	0,6
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: VEIS004007	0,0	0,0	1,4	1,8	1,2
- Benchmark*					
VENEZIA	0,4	0,4	1,0	0,6	1,0
VENETO	0,8	0,9	0,6	0,5	0,8
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VEIS004007	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	0,4	0,4	0,8	0,2	0,4
VENETO	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: VEIS004007	4,7	12,5	3,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	5,5	3,7	2,1	1,3	0,3
VENETO	7,8	3,3	2,1	1,0	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VEIS004007	12,7	17,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	3,1	2,7	2,0	0,4	0,0
VENETO	3,5	1,8	1,7	0,7	0,2
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: VEIS004007	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	2,2	1,2	1,2	1,0	0,4
VENETO	2,3	1,2	0,8	0,7	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VEIS004007	6,3	2,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VENEZIA	2,2	2,4	1,8	0,5	0,5
VENETO	3,5	2,0	1,8	0,9	0,4
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La scuola ha attuato tutte le strategie di recupero e motivazione, lo star bene a scuola, il sostegno psicologico, il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali, la progettazione di percorsi individualizzati decisi dai consigli di classe, anche se non sempre è stato possibile ostacolare l'abbandono quando si è trattato di una scelta dello studente e della sua famiglia. Molti studenti dell'istituto provengono da percorsi scolastici accidentati (spesso già bocciati alle medie, usciti quasi tutti con il sei, problematici, molti sono stranieri con difficoltà linguistiche, altri hanno abbandonato altre tipologie di scuole superiori). I debiti formativi si concentrano soprattutto in alcune discipline come si evince dai risultati degli scrutini di fine anno Resta alta la percentuale di non ammessi alla classe successiva negli anni iniziali di percorso (classi 1 e 3), dove è evidente la necessità di un riorientamento.</p>	<p>Molti studenti dell'istituto provengono da percorsi scolastici accidentati (spesso già bocciati alle medie, usciti quasi tutti con il sei, problematici, molti sono stranieri con difficoltà linguistiche, altri hanno abbandonato altre tipologie di scuole superiori). I debiti formativi si concentrano soprattutto in alcune discipline come si evince dai risultati degli scrutini di fine anno Resta alta la percentuale di non ammessi alla classe successiva negli anni iniziali di percorso (classi 1 e 3), dove è evidente la necessità di un riorientamento.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Va evidenziato che per quanto riguarda le valutazioni delle fasce di valutazione medio basse e medio alte dell'Esame, si hanno risultati leggermente diversi per gli indirizzi tecnico e professionale.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VEIS004007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>211,2</b>	<b>206,2</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	162,0	↓	↓	↓	-22,8
VETD00401D - 2 AG	133,4	↓	↓	↓	-52,5
VETD00401D - 2 CG	195,5	↓	↓	↔	5,0
<b>Riferimenti</b>		<b>187,6</b>	<b>182,0</b>	<b>171,9</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	165,4	↓	↓	↓	-4,4
VERC004016 - 2 AL	167,9	↓	↓	↓	-5,0
VERI00401V - 2 A	178,3	↓	↓	↑	6,0
VERI00401V - 2 M	151,6	↓	↓	↓	-14,7
<b>Riferimenti</b>		<b>208,7</b>	<b>207,9</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	195,0	↓	↓	↑	1,3
VETD00401D - 5 AG	193,3	↓	↓	↔	0,2
VETD00401D - 5 BG	200,4	↓	↓	↑	5,3
VETD00401D - 5 CG	194,9	↓	↓	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>180,7</b>	<b>177,0</b>	<b>168,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	146,2	↓	↓	↓	n.d.
VERC004016 - 5 AL	168,8	↓	↓	↔	-0,4
VERC004016 - 5 BL	183,9	↔	↑	↑	22,1
VERI00401V - 5 A	101,5	↓	↓	↓	-71,1
VERI00401V - 5 I	132,5	↓	↓	↓	n.d.
VERI00401V - 5 M	169,1	↓	↓	↔	n.d.
VERI00401V - 5 T	132,3	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: VEIS004007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>219,4</b>	<b>215,9</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	190,9	↓	↓	↓	1,2
VETD00401D - 2 AG	193,1	↓	↓	↓	1,4
VETD00401D - 2 CG	187,9	↓	↓	↓	-10,6
<b>Riferimenti</b>		<b>191,1</b>	<b>184,2</b>	<b>171,7</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	175,7	↓	↓	↑	2,9
VERC004016 - 2 AL	160,8	↓	↓	↓	-16,7
VERI00401V - 2 A	188,7	↔	↔	↑	12,4
VERI00401V - 2 M	177,0	↓	↓	↑	9,1
<b>Riferimenti</b>		<b>220,0</b>	<b>218,4</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	189,4	↓	↓	↓	-15,1
VETD00401D - 5 AG	188,4	↓	↓	↓	-15,4
VETD00401D - 5 BG	183,9	↓	↓	↓	-25,2
VETD00401D - 5 CG	192,2	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>186,8</b>	<b>181,6</b>	<b>170,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	169,7	↓	↓	↔	n.d.
VERC004016 - 5 AL	170,1	↓	↓	↔	-5,2
VERC004016 - 5 BL	176,6	↓	↓	↑	7,1
VERI00401V - 5 A	142,1	↓	↓	↓	-37,2
VERI00401V - 5 I	193,7	↑	↑	↑	n.d.
VERI00401V - 5 M	174,9	↓	↓	↑	n.d.
VERI00401V - 5 T	172,4	↓	↓	↔	n.d.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Partendo dal risultato negativo, gli insegnanti nei dipartimenti hanno attivato strategie per consolidare e potenziare le conoscenze di base. Si prende atto di un sensibile peggioramento rispetto alla media nazionale di scuole con livello socio culturale simile. Istituto Professionale: il 73% degli studenti sono	Partendo dal risultato negativo, gli insegnanti nei dipartimenti hanno attivato strategie per consolidare e potenziare le conoscenze di base. Si prende atto di un sensibile peggioramento rispetto alla media nazionale di scuole con livello socio culturale simile. Istituto Professionale: il 73% degli studenti sono

collocati tra il primo e secondo livello sia per italiano che per matematica Istituto tecnico: il 68% degli studenti sono collocati tra il primo e secondo livello in italiano, mentre il 50% degli studenti sono collocati tra il primo e secondo livello in matematica.

collocati tra il primo e secondo livello sia per italiano che per matematica Istituto tecnico: il 68% degli studenti sono collocati tra il primo e secondo livello in italiano, mentre il 50% degli studenti sono collocati tra il primo e secondo livello in matematica.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 **2** 3 4 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Premettendo che il contesto socio-economico e culturale risulta in tutte le classi inferiore alla media regionale e, in molti casi, fortemente inferiore ai livelli medi nazionali, dall'analisi dei dati si evince che il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi in italiano e matematica è inferiore a quella media, invece è superiore dentro le classi. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale per quanto riguarda italiano, mentre è in linea con la media regionale per matematica.

## 2.3 - Competenze chiave europee

#### Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo), sulla base dei progetti stilati da ogni consiglio di classe. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento in base ai descrittori elaborati e deliberati dal collegio docenti. La scuola considera l'autonomia degli studenti attraverso diversi progetti anche utilizzando didattiche innovative, di sviluppo di autoanalisi e fornisce incontri con esperti esterni per agevolare le scelte personali lavorative e scolastiche. Le competenze suddette vengono valutate attraverso: monitoraggio del comportamento, questionario finale delle attività extracurricolari e curricolari, risultati raggiunti in competizioni nazionali e internazionali. L'istituto partecipa a più reti inter-istituti.

#### Punti di debolezza

A causa della posizione della scuola poco agevolmente raggiungibile dalla maggioranza degli utenti per carenza di servizi (molti studenti affrontano un viaggio lungo, con cambio di mezzi di trasporto) le attività extrascolastiche sono poco frequentate, pur essendo diversificate e numerose. Esaminando i parametri socioculturali delle famiglie, si nota un livello medio basso, che comporta una difficoltà di rapporti scuola-famiglia soprattutto quando si propongono attività di tipo culturale.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (soprattutto negli indirizzi professionali) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate. Talvolta si registrano casi di poca responsabilità e rispetto delle regole. Con difficoltà gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, che rispecchia il contesto socio-familiare di provenienza. Tutte le criticità sono state affrontate dall'istituto nel rispetto della normativa vigente.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,46	205,37	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,34	209,40	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				212,39	213,41	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale
				212,65	212,78	203,33

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
VEIS004007	20,3	10,5
VENEZIA	41,2	40,6
VENETO	42,6	42,4
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
VEIS004007	30,00
- Benchmark*	
VENEZIA	15,66
VENETO	15,49
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
VEIS004007	10,00
- Benchmark*	
VENEZIA	5,66
VENETO	5,78
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
VEIS004007	10,00
- Benchmark*	
VENEZIA	14,51
VENETO	15,75
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
VEIS004007	10,00
- Benchmark*	
VENEZIA	2,83
VENETO	3,14
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
VEIS004007	10,00
- Benchmark*	
VENEZIA	11,74
VENETO	8,81
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
VEIS004007	20,00
- Benchmark*	
VENEZIA	8,04
VENETO	7,98
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
VEIS004007	10,00
- Benchmark*	
VENEZIA	6,36
VENETO	6,77
ITALIA	7,83

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VEIS004007	50,0	50,0	0,0	87,5	12,5	0,0	0,0	100,0	0,0
- Benchmark*									
VENEZIA	71,7	20,7	7,6	79,2	15,9	5,0	84,3	12,5	3,3
VENETO	73,8	19,0	7,2	82,0	13,1	5,0	84,6	11,4	4,0
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VEIS004007	0,0	50,0	50,0	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*									
VENEZIA	71,5	13,4	15,1	75,4	12,8	11,8	75,5	13,0	11,5
VENETO	72,2	15,0	12,8	77,4	11,3	11,3	78,9	9,9	11,2
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	VEIS004007	Regione	Italia
2016	62,2	35,9	23,0



### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	VEIS004007	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,5	31,4	36,5
	Tempo determinato	44,0	31,4	22,9
	Apprendistato	7,1	8,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	4,2	4,4
	Altro	7,1	22,0	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	VEIS004007	Regione	Italia
2016	Agricoltura	19,0	27,9	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	81,0	67,9	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	VEIS004007	Regione	Italia
2016	Alta	7,1	10,0	9,5
	Media	54,8	54,4	56,9
	Bassa	38,1	35,6	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
In base alle tabelle fornite dal MIUR emerge che la maggior parte degli studenti è indirizzata verso il mondo del lavoro con una media di inserimento sensibilmente superiore a quella nazionale e regionale; negli ultimi tre anni sono aumentati sensibilmente i contratti a tempo indeterminato e determinato.	Gli studenti che continuano gli studi dopo il diploma trovano alcune difficoltà a frequentare con successo i corsi universitari scelti.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La situazione è diversificata a seconda dell'ambito universitario; per quanto riguarda l'area Umanistica la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali, mentre nell'area scientifica- sociale la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro è superiore in maniera significativa alle quote nazionali e regionali, mentre quella che prosegue negli studi e' inferiore a quella regionale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	77,8	84,3	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,8	58,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,8	82,9	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	66,7	34,3	36,6
Altro	No	11,1	18,6	8,9
Tecnico	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	80,0	85,3	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	60,0	49,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,3	87,2	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	26,6	32,9
Altro	No	13,3	11,9	11,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	95,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,6	96,2

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	77,8	80,0	73,9
Programmazione per classi parallele	No	44,4	70,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	98,6	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	44,4	51,4	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	92,9	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	88,9	51,4	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	66,7	57,1	61,5
Altro	No	0,0	5,7	8,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	94,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,1	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	73,3	74,1	71,3
Programmazione per classi parallele	No	53,3	64,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	97,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	53,3	55,6	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	91,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,0	51,9	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,0	61,1	60,1
Altro	No	6,7	6,5	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,9	74,3	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	44,4	45,7	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	55,6	62,9	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	14,3	15,2
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	VEIS004007	VENEZIA	VENETO	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,3	79,6	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	33,3	50,9	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,3	63,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	13,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti sono stati coinvolti in percorsi didattici trasversali, lavorando nei dipartimenti e uniformando i percorsi formativi attraverso un curriculum di istituto. Le attese formative del contesto sociale e territoriale sono state rispettate poiché la scuola ha attivato i corsi di logistica e moda. Inoltre sono stati proposti i nuovi indirizzi di gestione e risanamento delle acque, promozione e accoglienza turistica e specializzazione di amministratore di condominio e web-community. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di classe condivisi anche a livello dipartimentale. Nella scuola i dipartimenti rispondono alle esigenze didattiche e disciplinari. I docenti seguono una progettazione comune per ambiti disciplinari. La revisione della progettazione avviene periodicamente attraverso le riunioni di dipartimento. Il curriculum di istituto risponde in modo medio-alto ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative ed educative del contesto locale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza degli studenti da acquisire durante i vari anni. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline che vengono approvati dal collegio docenti. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti in alcune discipline, soprattutto quelle di area comune (italiano, matematica, lingue straniere). Le prestazioni degli studenti vengono analizzate in un contesto reale attraverso il P.T.C.O. o progetti Scuola-Impresa. Durante tutto l'anno scolastico la scuola avvia interventi didattici specifici per portare ad un livello accettabile le prestazioni degli studenti in modo da rendere più omogeneo il gruppo classe.</p>	<p>Dato l'elevato turn-over di docenti manca una continuità didattica efficace. Non tutti i docenti utilizzano la didattica innovativa per mancanza di strumentazione adeguata. Per le classi prime, sarebbe auspicabile predisporre corsi idonei di allineamento, nelle discipline di italiano, lingue straniere e matematica, a inizio anno scolastico, data la diversa provenienza degli studenti. Anche se sono state effettuate delle prove per classi parallele (prove comuni, simulazione Invalsi, simulazione esame di Stato), è ancora difficile una misurazione dell'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal singolo insegnante e quindi anche l'eventuale possibilità di modificare la programmazione in relazione agli obiettivi prefissati dal curriculum dell'istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	91,4	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,9	84,3	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	12,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,1	15,7	20,7
Non sono previste	No	0,0	1,4	2,2
Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	VEIS004007	VENEZIA	VENETO	
In orario extracurricolare	Si	100,0	92,7	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80,0	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	9,1	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	14,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	97,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	77,8	88,6	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	11,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,2	5,7	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,0	1,4
Tecnico	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	97,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	90,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	8,2	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	1,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	92,9	91,7
Classi aperte	No	33,3	37,1	38,0
Gruppi di livello	No	66,7	57,1	62,2
Flipped classroom	Si	55,6	52,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,1	7,1	11,9
Metodo ABA	No	22,2	5,7	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,3	3,3

Altro	No	33,3	37,1	38,4
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	100,0	95,5	91,1
Classi aperte	No	13,3	23,6	33,6
Gruppi di livello	No	46,7	55,5	60,6
Flipped classroom	Si	73,3	67,3	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,3	5,5	9,7
Metodo ABA	No	6,7	2,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	6,7	4,5	2,6
Altro	No	26,7	37,3	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	50,7	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	8,5	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	44,4	42,3	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	44,4	52,1	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	66,7	42,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	33,3	39,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	26,8	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	11,1	14,1	15,6
Lavoro sul gruppo classe	Si	44,4	23,9	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	44,4	47,9	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	2,8	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	44,4	25,4	27,2
Lavori socialmente utili	No	11,1	18,3	11,5
Altro	No	0,0	0,0	1,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	0,0	0,0	0,5

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,7	50,5	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	5,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	53,3	53,2	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	46,7	55,0	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	46,7	38,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	46,7	40,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	40,0	36,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	13,3	17,1	16,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	33,3	20,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	40,0	41,4	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,0	20,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	6,7	13,5	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti fruiscono degli spazi laboratoriali in egual misura. Molti docenti sono stati formati sull'utilizzo di strategie didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività atte a favorire la maturazione dell' identità personale e sociale. Le regole di comportamento sono ampiamente illustrate nelle classi prime durante il periodo dell'accoglienza e costantemente ribadite nelle classi successive. I rappresentanti di classe degli studenti sono tenuti in grande considerazione e gli alunni che rivestono tale ruolo sono molto responsabilizzati. Il rapporto docente-studente è improntato sul dialogo e la collaborazione reciproca e anche i conflitti vengono gestiti con questa modalità.</p>	<p>All'inizio del secondo quadrimestre tra recuperi, interruzione dell'attività didattiche, viaggi di istruzione, ecc. si registra un eccessivo rallentamento delle attività didattiche e una perdita di concentrazione nello studio da parte degli studenti. Non sempre le strutture (strumentazione i laboratori) mettono in condizione i docenti di poter realizzare la programmazione nel modo più coinvolgente per gli alunni e di fornire loro la modalità per apprendere e consolidare competenze indispensabili per il loro futuro.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	



## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi, come anche le dotazioni tecnologiche che però sono insufficienti per il numero di alunni. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti di molte classi lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono chiare e definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

#### 3.3.a Attività di inclusione

##### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	100,0	91,5	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	55,6	74,6	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	66,7	80,3	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	88,9	66,2	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	88,9	66,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	11,1	42,3	42,5
Tecnico	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,7	81,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	46,7	72,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,3	79,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,3	60,0	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	51,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	26,7	32,7	37,5

##### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
---------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	VEIS004007	VENEZIA	VENETO	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	91,3	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	94,2	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	88,9	85,5	64,1
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,7	89,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,3	82,4	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	66,7	81,5	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	66,7	71,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	77,8	74,3	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	55,6	52,9	44,0
Utilizzo di software compensativi	Si	77,8	71,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	50,0	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	80,0	73,0
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	80,0	67,0	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	73,3	75,2	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	46,7	42,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Si	53,3	57,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	40,0	45,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	69,7	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,8	66,2	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	29,6	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	66,7	78,9	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	88,9	88,7	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	66,7	59,2	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,6	40,8	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,1	35,2	23,0
Altro	No	11,1	26,8	19,6
Tecnico	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	60,0	55,0	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	13,3	14,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	80,0	89,2	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	93,3	89,2	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	33,3	27,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	46,7	38,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,7	42,3	27,4
Altro	No	6,7	18,0	18,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
VERC004016	2	18
VERI00401V	2	12
VETD00401D	2	12
Totale Istituto	6	42
VENEZIA	6,0	51,2
VENETO	6,8	64,1
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,6	43,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	22,5	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	55,6	47,9	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,8	91,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	44,4	28,2	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	88,9	71,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	81,7	83,6
Altro	No	22,2	15,5	11,8
Tecnico	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	40,0	34,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	6,7	16,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,0	50,5	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	80,0	87,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	46,7	32,4	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	68,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,3	86,5	86,7
Altro	No	13,3	13,5	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza numerose e diversificate attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano attivamente utilizzando metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva, partecipando insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Nel nostro istituto è presente un gruppo di lavoro che si occupa ogni anno di stilare un piano che ogni consiglio di classe discute e progetta in relazione ai bisogni individuali dello studente. Le famiglie sono attivamente coinvolte in questo tipo di didattica inclusiva che si prende cura degli alunni rispettando limiti e capacità individuali. La scuola realizza</p>	<p>Sebbene la maggior parte degli studenti si trovi a suo agio nell'ambiente scolastico, permane una percentuale di alunni con scarsa motivazione che non li porta al successo formativo. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre risultano efficaci.</p>

<p>numerose e diversificate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, coinvolgendo i mediatori culturali e attivando numerosi corsi di L1 e L2. Questi percorsi mirano a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri, che trovano le giuste motivazioni per il proseguimento degli studi. La scuola ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità trovando risorse all'interno della scuola e anche avvalendosi di esperti o enti esterni. Durante tutto l'anno si avviano corsi di recupero, sportelli, interventi di peer education, cooperative learning, monitorando costantemente e valutando i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola favorisce efficacemente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare anche esterne e a progetti in orario curricolare ed extracurricolare. In tutte le classi si progettano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	44,4	50,7	55,6

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	22,2	39,4	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,6	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	55,6	60,6	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	55,6	52,1	48,1
Altro	Sì	33,3	28,2	17,0
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	40,0	42,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	33,3	40,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,1	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,0	64,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	46,7	49,1	51,1
Altro	Sì	26,7	26,4	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	77,8	56,9	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	66,7	70,8	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	55,6	22,2	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	91,7	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	22,2	40,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	66,7	70,8	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	88,9	93,1	87,0
Altro	No	11,1	15,3	17,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione	Sì	73,3	58,2	56,7

di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	80,0	77,3	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	46,7	30,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	93,3	94,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	20,0	42,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	66,7	64,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	93,3	95,5	85,7
Altro	No	13,3	16,4	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VEIS004007	57,7	42,3
VENEZIA	71,7	28,3
VENETO	70,9	29,1
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VEIS004007	94,7	80,0
- Benchmark*		
VENEZIA	95,1	80,8
VENETO	95,7	78,8
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
---------------	---------------------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------

Attività presso la struttura ospitante	Si	88,9	95,8	95,0
Impresa formativa simulata	Si	11,1	16,7	33,6
Attività estiva	No	55,6	72,2	56,4
Attività all'estero	Si	88,9	65,3	51,9
Attività mista	No	33,3	37,5	38,0
Altro	No	11,1	18,1	16,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	97,3	94,8
Impresa formativa simulata	Si	46,7	33,6	48,6
Attività estiva	No	53,3	72,7	55,6
Attività all'estero	Si	73,3	71,8	58,7
Attività mista	No	26,7	39,1	40,6
Altro	No	13,3	12,7	15,9

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Si	100,0	97,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	Si	44,4	58,3	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	44,4	56,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	77,8	86,1	84,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Imprese	Si	100,0	99,1	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	46,7	58,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	53,3	61,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	93,3	91,8	89,6

#### Punti di forza

Fra insegnanti di ordini di scuola diversi avvengono dei contatti per illustrare la scelta formativa dell'Istituto. Spesso avviene che lo studente trovi il nuovo ambiente scolastico più accogliente del precedente e che le sue prestazioni migliorino. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni in cui sono coinvolte le classi quarte e quinte. La

#### Punti di debolezza

Gli insegnanti della scuola secondaria di I grado evitano di orientare gli studenti più dotati e motivati verso la nostra tipologia di scuola (soprattutto per il settore professionale), mentre tendono ad indirizzare al nostro Istituto quelli con maggiori difficoltà, al fine di assolvere all'obbligo scolastico.



scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo. Queste attività coinvolgono le realtà universitarie significative del territorio, che corrispondono prevalentemente agli indirizzi presenti (economia, ingegneria, odontoiatria, moda). La scuola realizza numerose attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; spesso gli studenti sono coinvolti in visite aziendali. Tutti gli studenti del triennio sono coinvolti in stage aziendali con le diverse realtà del territorio

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	24,6	15,5

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	31,9	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,6	42,0	36,3
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola VEIS004007</b>	<b>Riferimento Provinciale % VENEZIA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	16,2	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,7	37,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	46,5	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%	X	44,4	38,2	30,6
>25% - 50%		11,1	33,8	39,3
>50% - 75%		44,4	22,1	20,8
>75% - 100%		0,0	5,9	8,5
Tecnico	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%	X	33,3	35,7	28,6
>25% - 50%		33,3	36,7	40,9
>50% - 75%		33,3	20,4	20,1
>75% - 100%		0,0	7,1	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		23,2	26,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	VEIS004007	VENEZIA	VENETO	Nazionale
Spesa media per progetto in euro		11.399,4	7.413,7	8.781,1

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		253,7	193,7	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		4,3	6,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		17,4	17,0	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		4,3	14,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		13,0	27,3	31,9
Lingue straniere		56,5	47,2	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		8,7	13,1	19,9
Attività artistico - espressive		13,0	11,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		21,7	27,8	20,5
Sport		4,3	5,7	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		47,8	56,3	36,7
Progetto trasversale d'istituto		60,9	34,7	27,5
Altri argomenti		47,8	37,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei suoi studenti, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni, insieme allo sviluppo di una capacità di giudizio autonoma che conduca all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Inoltre l'istituto ha ampliato tale missione verso studenti stranieri (con accoglienza e corsi di lingua appositi) e studenti con diverse disabilità, con aggiornamenti continui per migliorare l'offerta formativa. Tutto ciò è reso disponibile nel PTOF, pubblicato nel sito della scuola, alle famiglie e a tutto il territorio.</p>	<p>Pur avendo una grande progettualità e una condivisione sugli obiettivi da raggiungere permangono alcune difficoltà organizzative che necessitano di formazioni per le pratiche innovative.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		42,9	36,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		35,7	35,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		17,9	24,6	24,6
Altro		3,6	3,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di	0	4,3	4,6	4,4

formazione				
------------	--	--	--	--

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Provinciale % VENEZIA
	Nr.	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		10,7	10,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		19,0	17,6	16,5
Scuola e lavoro	0		4,1	7,0	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		2,5	4,1	4,6
Valutazione e miglioramento	0		4,1	4,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		16,5	17,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		0,8	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	0		12,4	10,8	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		5,8	7,8	6,8
Altro	0		24,0	15,5	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		57,9	49,0	36,6
Rete di ambito	0		11,6	20,1	32,8
Rete di scopo	0		2,5	5,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		6,6	8,9	8,1
Università	0		0,0	1,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		21,5	15,4	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0		43,8	47,5	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		21,5	21,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		2,5	4,8	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		5,8	9,1	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		1,7	3,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		24,8	14,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,5	6,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			18,2	19,8	17,6
Scuola e lavoro			2,8	5,8	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,2	5,6	4,0
Valutazione e miglioramento			9,1	4,7	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			17,7	17,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,1	3,3	3,5
Inclusione e disabilità			12,8	9,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,3	6,0	5,5
Altro			30,8	24,5	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		4,3	4,4	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,1	1,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,1	1,5	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			16,8	16,3	17,2
Il servizio pubblico			0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			20,0	15,1	16,4
Procedure digitali sul SIDI			1,1	2,7	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	1,1	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			11,6	9,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,1	0,9	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			2,1	1,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			3,2	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,5	0,6
Autonomia scolastica			1,1	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			8,4	8,2	8,4
Relazioni sindacali			0,0	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			4,2	6,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			2,1	2,8	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			3,2	3,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale			18,9	10,7	4,8
Altro			4,2	11,1	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIS004007		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			37,9	33,0	38,6
Rete di ambito			8,4	12,7	12,4
Rete di scopo			5,3	7,2	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			11,6	13,8	19,3
Università			0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			36,8	33,2	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		60,7	57,8	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		46,4	40,2	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		14,3	27,9	34,5
Accoglienza		82,1	92,2	82,7
Orientamento		92,9	94,1	93,9
Raccordo con il territorio		78,6	81,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		100,0	94,1	94,5
Temi disciplinari		42,9	40,2	43,2
Temi multidisciplinari		35,7	43,6	44,6
Continuità		28,6	39,7	46,4
Inclusione		85,7	88,7	92,8
Altro		17,9	22,1	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		14,4	19,0	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		14,8	13,0	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		1,1	3,8	4,1
Accoglienza		9,7	7,7	8,0
Orientamento		13,0	10,6	9,8
Raccordo con il territorio		5,9	5,8	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		8,8	5,7	5,5
Temi disciplinari		8,2	11,2	13,3
Temi multidisciplinari		7,7	9,2	8,1
Continuità		3,0	2,4	3,3
Inclusione		8,2	7,8	8,5
Altro		5,2	3,7	3,1

#### Punti di forza

L'istituto ha promosso una serie di corsi per la formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A. Sono stati attivati corsi (in virtù della

#### Punti di debolezza

La situazione di difficile gestione dell'istituto è dovuta alla complessità organizzativa. Nei fascicoli personali l'istituto raccoglie e aggiorna i curriculum



<p>obbligatorietà per ogni azienda con dipendenti) sulla sicurezza e sul pronto soccorso (prevenzione incendi rischio medio). Inoltre per alcuni docenti d'indirizzo vengono avviati corsi di specializzazione per utilizzo di strumentazione diagnostica (TEXA) Corsi di didattica innovativa livello base e intermedio. Corsi di didattica inclusiva. (BES, DSA) Corsi di formazione Ambito 18 A fronte di una ridotta offerta di corsi di aggiornamento si segnala che l'istituto favorisce l'autoformazione dei docenti che singolarmente o a gruppi partecipano a seminari, corsi on line, lezioni frontali (per materie parallele o trasversali) La politica della dirigenza è il coinvolgimento spontaneo tra docenti. Nei fascicoli personali l'istituto raccoglie e aggiorna i curriculum che vengono presentati su base volontaria dai docenti. In base alle esperienze lavorative e formative dei docenti l'istituto propone assegnazioni di incarichi e di mansioni non rientranti nella didattica frontale. La commissione PTOF, ha individuato i descrittori utili per la valutazione nelle varie discipline, utilizzati da tutti i docenti e approvati dal Collegio Docenti. Inoltre nei dipartimenti vengono elaborate delle prove comuni per classi parallele soprattutto in vista dei test INVALSI e nell'ambito delle simulazioni delle prove d'esame. Si è lavorato molto per la preparazione di prove parallele in tutte le discipline e in tutte le classi. Alcuni dipartimenti hanno lavorato sulle prove monitorando i risultati.</p>	<p>che vengono presentati su base volontaria dai docenti. In base alle esperienze lavorative e formative dei docenti l'istituto propone assegnazioni di incarichi e di mansioni non rientranti nella didattica frontale. Manca una raccolta sistematica dei curriculum dei docenti. Non esiste un gruppo di lavoro che operi in modo sistematico formato da docenti che si candidino volontariamente per la produzione di materiali o buone prassi utili alla didattica da condividere con altri docenti. All'interno di alcuni dipartimenti questo avviene ma non in modo regolare e strutturato.</p>
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità. Sono da migliorare gli spazi per il confronto professionale tra colleghi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,6	2,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,1	6,9	14,4
5-6 reti		0,0	1,0	3,3
7 o più reti		89,3	90,2	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		64,3	59,3	56,4
Capofila per una rete		17,9	25,0	24,9
Capofila per più reti		17,9	15,7	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		75,5	81,2	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato		35,5	23,8	32,3
Regione		7,2	7,6	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		13,0	10,7	11,7
Unione Europea		7,2	3,6	5,3
Contributi da privati		2,9	2,1	3,1
Scuole componenti la rete		34,1	52,2	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala		14,5	12,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		18,1	7,4	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		54,3	63,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative		1,4	1,6	3,7
Altro		11,6	15,7	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		14,5	12,9	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,6	4,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		20,3	16,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		10,9	6,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		0,0	0,6	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		15,2	14,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		2,2	2,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,2	8,7	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		5,8	6,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		0,0	4,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,6	3,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,7	7,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		0,0	2,9	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,0	1,5	2,3
Altro		8,0	8,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		64,3	53,7	53,0
Università		78,6	76,1	77,6
Enti di ricerca		28,6	24,9	32,6

Enti di formazione accreditati		50,0	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		71,4	78,0	72,1
Associazioni sportive		64,3	42,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		67,9	65,9	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		67,9	69,3	69,1
ASL		78,6	74,1	56,8
Altri soggetti		50,0	32,7	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		53,6	58,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		64,3	48,0	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		50,0	58,3	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		53,6	52,5	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		17,9	25,5	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		78,6	82,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		35,7	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		50,0	55,9	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		32,1	30,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		14,3	21,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		28,6	25,0	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		71,4	65,2	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		46,4	47,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		25,0	27,0	27,4
Altro		21,4	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		9,6	10,4	9,7
---	--	-----	------	-----

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		83,2	81,6	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		85,3	94,5	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VEIS004007	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		89,3	93,6	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		96,4	97,1	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		89,3	89,7	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		50,0	58,8	44,6
Eventi e manifestazioni		89,3	86,8	86,4
Altro		10,7	17,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Considerando che per le classi del secondo biennio è obbligatoria la partecipazione ai progetti per le competenze trasversali e l'orientamenti (PCTO), esiste una realtà di collaborazione con una molteplicità di aziende medio piccole territoriali. Questo comporta per gli studenti di maturare un'esperienza lavorativa prima del termine del percorso scolastico. Da parte delle aziende la possibilità di assumere personale con già una conoscenza acquisita (vedasi alta percentuale di studenti assunti entro un anno dal termine del percorso scolastico). L'istituto è scuola di riferimento</p>	<p>L'indirizzo odontotecnica ha incontrato alcune difficoltà nell'organizzazione degli stage, a causa della scarsità di laboratori nel territorio che possano accogliere gli studenti nel rispetto della Normativa sulla Sicurezza. Si registra ancora una scarsa partecipazione dei genitori alla vita scolastica.</p>

per l'ITS di Logistica della Fondazione Marco Polo di Venezia. La scuola mantiene costanti rapporti con l'Università di Venezia e con l'Autorità Portuale. L'istituto ha attivato incontri per i genitori per sensibilizzarli circa le problematiche adolescenziali e territoriali (uso e tipologia sostanze stupefacenti e loro effetti). La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica (consigli di classe, consigli di istituto). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie tramite registro elettronico e accesso mediante password personale.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è inserita attivamente in reti che talvolta coordina e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa (sono stati vinti premi a livello regionale e nazionale). La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative (CTI, CTS). La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori, ma si segnala ancora una loro timida partecipazione propositiva. Le famiglie mediamente partecipano poco alla vita della scuola e solo parzialmente contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Miglioramento del successo formativo degli studenti con attenzione particolare agli studenti più deboli e/o a rischio dispersione*

#### Traguardo

*Corsi di formazione per docenti per l'attivazione di una didattica innovativa. Migliorare la programmazione tra docenti rendendola più*

coinvolgente.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuare e misurare, attraverso prove comuni, l'effettivo conseguimento degli obiettivi cognitivi progettati a inizio anno scolastico.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Attivare una didattica innovativa e laboratoriale rivedendo l'organizzazione delle attività.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Attivare e potenziare le competenze digitali e l'uso delle nuove tecnologie per la didattica*

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Attivare e potenziare le competenze digitali di tutto il personale per l'uso delle nuove tecnologie sia per la didattica che nell'organizzazione e nella condivisione.*

### Priorità

*Promozione e valorizzazione delle eccellenze*

### Traguardo

*Attivazione di azioni di valorizzazione delle eccellenze, agevolando la partecipazione degli studenti a progetti nazionali e internazionali.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuare e misurare, attraverso prove comuni, l'effettivo conseguimento degli obiettivi cognitivi progettati a inizio anno scolastico.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto all'anno precedente.*

### Traguardo

*Adeguamento dei risultati di Istituto a quelli della macroarea di riferimento.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuare e misurare, attraverso prove comuni, l'effettivo conseguimento degli obiettivi cognitivi progettati a inizio anno scolastico.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziamento e condivisione di buone prassi didattiche ed educative in tutte le aree disciplinari.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Autonomia dello studente nel proprio percorso di apprendimento.*

### Traguardo

*Raggiungimento di una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziamento e condivisione di buone prassi didattiche ed educative in tutte le aree disciplinari.*

### 2. Ambiente di apprendimento

*Attivare e potenziare le competenze digitali e l'uso delle nuove tecnologie per la didattica*

---

#### Priorità

*Potenziamento delle competenze sociali e civiche indispensabili alla vita in una comunità sociale ed educante.*

#### Traguardo

*Rispetto e condivisione delle regole della comunità.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Attivare e potenziare le competenze digitali di tutto il personale per l'uso delle nuove tecnologie sia per la didattica che nell'organizzazione e nella condivisione.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che intervenendo in queste due variabili con le modalità indicate si possano ottimizzare anche altre azioni innescando un processo di miglioramento su più ampia scala.